



**Decreto del Direttore amministrativo nr. 23 del 25/02/2020**

Proponente: *Marco Chini*

*Sira*

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dott. Marco Chini*

Estensore: Jacopo Cappelli

Struttura stabile di supporto ai RUP - Settore Provveditorato - Dott.ssa Daniela Masini

**Oggetto: Avvio della procedura finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, per il rinnovo, per 36 mesi dal 1° maggio 2020, delle licenze del produttore Trend Micro per prodotti antivirus, antispam e content filter in uso presso ARPAT**

**ALLEGATI N.: 2**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato "1": relazione del Responsabile del Settore SIRA	sì	digitale
Allegato "2": documentazione di gara	sì	digitale

**Natura dell'atto:** *immediatamente eseguibile*

## Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)”;

Visto il decreto del Direttore generale n. 56 del 06.04.2017, con il quale alla sottoscritta è stato rinnovato, a decorrere dal 10.04.2017, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Rilevato che il Settore Provveditorato espleta, come da Atto di organizzazione interna di ARPAT, il supporto amministrativo per le acquisizioni di beni e servizi e svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell’art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016, come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Visti, altresì, il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” e le Linee Guida n. 4 di ANAC “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

Viste:

- la “richiesta di acquisto”, agli atti, con la quale il Responsabile del Settore SIRA richiede l’acquisto del rinnovo, per 36 mesi dal 1° maggio 2020, delle licenze del produttore Trend Micro per prodotti antivirus, antispam e content filter in uso presso ARPAT, per la durata di tre anni per un importo stimato in Euro 50.600,00 oltre IVA;
- la relazione del Responsabile del Settore SIRA (allegato “1”), da cui si evincono le motivazioni che giustificano l’acquisto di cui trattasi;

Dato atto che nella documentazione allegata alla sopracitata relazione sono riportati sia i requisiti che gli operatori economici devono possedere per l’affidamento sia le condizioni contrattuali;

Verificato che non risulta attiva alcuna convenzione stipulata da Consip S.p.A. né contratti del soggetto aggregatore per tale tipologia di servizio, a cui poter aderire ai sensi dell’art. 26 della Legge n. 488/99, per cui si rende necessario procedere con un’autonoma procedura di acquisto;

Ritenuto di procedere a garantire l’approvvigionamento di cui trattasi, mediante avvio di una procedura finalizzata all’affidamento diretto ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, considerata la modalità più adeguata per rispondere in tempi brevi all’esigenza sopra segnalata, per l’importo stimato di di Euro 50.500.000,00 (IVA esclusa);

Considerato che l’affidamento diretto, come previsto dall’art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006 e s.m.i. (obbligo di utilizzo delle piattaforme telematiche), avverrà in modalità telematica attraverso stipula di una “Trattativa diretta” nel Mercato elettronico delle PA (MepA) di Consip S.p.A.;

Visti:

- l’art. 36, co. 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 che stabilisce <<....per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all’articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di

*operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. ... OMISSIS ... L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati>>;*

- le Linee Guida ANAC (Autorità nazionale anticorruzione) n. 4, di attuazione del citato D.Lgs. n. 50/2016, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

Vista la seguente documentazione (allegato “2”):

- avviso di indagine di mercato per presentazione di manifestazione di interesse,
- fac-simile per manifestazione di interesse,
- Capitolato Speciale di Appalto,
- lettera di richiesta preventivo,
- fac-simile preventivo di spesa;

Considerato che la procedura finalizzata all'affidamento diretto si articola secondo il seguente iter:

- pubblicazione sul Sistema informativo telematico appalti della Toscana (SITAT) tramite il sito istituzionale dell'Agenzia dell'avviso di indagine di mercato con richiesta di presentare manifestazione di interesse a partecipare alla procedura;
- invio di lettera di richiesta di preventivo a tutti gli operatori che avranno presentato la manifestazione di interesse entro il termine previsto nell'avviso pubblicato;
- valutazione dei preventivi ricevuti sulla base del “minor prezzo” (art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016), ferma restando la valutazione di congruità economica;
- scelta del miglior preventivo;
- svolgimento della procedura di affidamento tramite lo strumento della “Trattativa diretta” nel Mercato elettronico delle PA (MepA) di Consip S.p.A.;
- controllo del possesso, da parte dell'operatore economico che avrà presentato la migliore offerta, dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D.Lgs 50/2016 e di carattere speciale;
- stipula del contratto mediante una “Trattativa diretta” nel Mercato elettronico delle PA (MepA) di Consip S.p.A.;

Visti:

- l'art. 113 D.Lgs 50/2016, così come integrato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”), il quale prevede che *:<<... le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti...>>;*
- l’art. 1, comma 526, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” che ha integrato l'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 con l'art. 5-bis disponendo che *<<gli incentivi fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture>>;*
- la Deliberazione n. 6/Sezaut/2018/QMIG del 10.04.2018 della Corte dei Conti – Sezione

delle Autonomie avente ad oggetto “Incentivi per funzioni tecniche e trattamento economico accessorio del personale dipendente” con la quale è stato enunciato il seguente principio di diritto: <<Gli incentivi disciplinati dall’art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, nel testo modificato dall’art. 1, comma 526, della legge n. 205/2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall’art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017>>;

Ritenuto, in via prudenziale, di prevedere l’accantonamento ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 in attesa delle scelte che saranno adottate nel regolamento previsto dalla citata disposizione in merito all’applicazione dello stesso anche alla “Trattativa diretta”, all’adesione alle convenzioni Consip S.p.A o di altri soggetti aggregatori e agli appalti attuativi di accordi quadro;

Ritenuto di approvare il seguente quadro economico dell’intervento per complessivi Euro 62.744,00:

- valore dell'affidamento: Euro 50.600,00 (oltre IVA)
- costi della sicurezza ex art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008: Euro 0,00
- importo IVA 22%: Euro 11.132,00
- fondo ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016: 2% su Euro 50.600,00, pari a Euro 1.012,00;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto “Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori”;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell’Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di procedere, per le motivazioni indicate nella parte narrativa del presente atto, ad avviare una procedura finalizzata all’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, per il rinnovo, per 36 mesi a partire dal 1° maggio 2020, delle licenze del produttore Trend Micro per prodotti antivirus, antispam e content filter in uso presso ARPAT, per l’importo stimato di Euro 50.600,00 oltre IVA;
2. di autorizzare il Settore Provveditorato, struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell’art. 31, co. 9 del D.Lgs. 50/2016 come da decreto del Direttore generale n. 41/2017, ad avviare la procedura di cui trattasi;
3. di approvare la seguente documentazione (allegato “2”): avviso di indagine di mercato per presentazione di manifestazione di interesse, Capitolato Speciale di Appalto, lettera di richiesta preventivo, fac-simile preventivo di spesa, dando atto che la procedura finalizzata all’affidamento diretto si articolerà secondo il seguente iter:
  - pubblicazione sul sito istituzionale dell’Agenzia dell’avviso di indagine di mercato con richiesta di presentare manifestazione di interesse a partecipare alla procedura;
  - invio di lettera di richiesta di preventivo a tutti gli operatori che avranno presentato la manifestazione di interesse entro il termine previsto nell’avviso pubblicato;
  - valutazione dei preventivi ricevuti sulla base del “minor prezzo” (art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016), ferma restando la valutazione di congruità economica;
  - scelta del miglior preventivo;

- svolgimento della procedura di affidamento tramite lo strumento della “Trattativa diretta” nel Mercato elettronico delle PA (MepA) di Consip S.p.A.;
  - controllo del possesso, da parte dell'operatore economico che avrà presentato la migliore offerta, dei requisiti di ordine generale ex art. 80 del D.Lgs 50/2016;
  - stipula del contratto mediante una “Trattativa diretta” nel Mercato elettronico delle PA (MepA) di Consip S.p.A.;
4. di approvare il quadro economico dell'intervento per complessivi Euro 62.744,00 come meglio dettagliato sopra;
  5. di accantonare, nelle more dell'adozione del regolamento previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 ed alla luce del chiarimento intervenuto da parte della Corte dei Conti, la quota del 2% dell'importo stimato in Euro 1.012,00;
  6. di quantificare la spesa in Euro 50.600,00 oltre IVA (Euro 61.732,00 IVA compresa) dando atto che l'esatto importo sarà determinato con successivo provvedimento;
  7. di riservarsi di adottare un successivo provvedimento all'esito della procedura;
  8. di nominare, relativamente alla procedura di affidamento diretto della fornitura in oggetto, quale “Responsabile Unico del Procedimento” ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida n. 3 di ANAC, il Responsabile del Settore SIRA;
  9. di nominare “Direttore dell'esecuzione del contratto”, Silvia Giubbilini del Settore SIRA, in ragione della competenza ed esperienza specifica nella materia oggetto della presente procedura di acquisizione;
  10. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di garantire la fruizione della manutenzione delle licenze citate, senza soluzione di continuità entro la data del 1.05.2020.

Il Direttore amministrativo  
Dott.ssa Paola Querci \*

\* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 20/02/2020
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 20/02/2020
- Marco Chini , il proponente in data 21/02/2020
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 21/02/2020
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 21/02/2020

**ARPAT - DIREZIONE TECNICA - Settore Sistema Informativo Regionale Ambientale**

Via Porpora, 22 - 50144 - Firenze

N. Prot: Vedi segnatura informatica cl.: **DV.13.01.05/** del **14/10/2019** a mezzo: PEC

**Relazione di acquisto**

**Oggetto: Affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, del servizio di rinnovo per un periodo di 36 mesi, con validità dal 1° maggio 2020, delle licenze del produttore Trend Micro per prodotti antivirus, antispam e content filter in uso presso ARPAT.**

Premesso che:

ARPAT dal 2001 ha progressivamente acquisito i software del produttore Trend Micro per i sistemi antivirus delle postazioni client (800 licenze), integrandoli poi con i prodotti antispam per la posta elettronica (IMSS Interscan Mail Security Suite) ed URL content filter (IWSS Interscan Web Security Suite) per il controllo e monitoraggio della navigazione web;

tali prodotti sono stati integrati in una unica suite, installata attualmente sui client dell'Agenzia (antivirus Officescan), e sui server appliance Trend Micro virtuali per quanto riguarda i componenti antispam e URL content filter;

gli applicativi risultano strategici per garantire la sicurezza dei sistemi informatici (client e server) presenti in Agenzia, in quanto assicurano la protezione dagli attacchi provenienti da virus, navigazione web ed email;

l'efficacia di questi prodotti è legata al loro continuo aggiornamento e manutenzione;

l'aggiornamento di questi prodotti è soggetto ad una licenza relativa ad un contratto di manutenzione, rinnovato con cadenza solitamente annuale, che il produttore fornisce al cliente affinché i prodotti installati mantengano la loro piena funzionalità;

i costi annuali richiesti dal produttore per la licenza di manutenzione sono indicativamente definiti come una percentuale (tipicamente il 25%) del costo di una nuova licenza;

il produttore consente il rinnovo con questa modalità solo se il contratto di manutenzione risulta temporalmente continuo;

Pagina 1 di 3

le licenze relative al contratto di manutenzione dei prodotti elencati in possesso dell'Agenzia scadono il 30/4/2020, quindi un'eventuale affidamento del servizio di manutenzione, anche se acquisita successivamente a tale data, decorrerà dal 01/05/2020;

con decreto del Direttore Amministrativo n. 101 del 03/12/2018 è stato disposto il rinnovo alla Società Software e Nuove Tecnologie Società Cooperativa, del servizio per la manutenzione di 810 licenze per antivirus TrendMicro con scadenza al 30/04/2020;

a seguito delle precedenti considerazioni, si ritiene utile procedere con l'acquisizione di un rinnovo triennale della licenza di manutenzione di tali prodotti, che decorrerà dal 01/05/2020, valutandola necessaria per il loro efficace funzionamento;

è indispensabile affidare ad un'azienda certificata *partner "gold" del produttore Trend Micro* il servizio di rinnovo delle licenze Trend Micro per prodotti antivirus, antispam e content filter in quanto la complessità dell'infrastruttura informatica presente in ARPAT, richiede che il fornitore sia dotato di tecnici con preparazione specifica certificata sul prodotto;

questo criterio restrittivo nella scelta del fornitore, non comporta alcun costo aggiuntivo per ARPAT;

non risultano attivati né Convenzioni né altri strumenti da parte di Consip S.p.A. o del soggetto aggregatore (Regione Toscana) a cui poter aderire per l'approvvigionamento con le caratteristiche di cui trattasi;

sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) sono presenti i prodotti di cui sopra;

non è necessario, come indicato dal Responsabile dell'Articolazione funzionale "Servizio di prevenzione e protezione - (SePP)" per il precedente analogo affidamento, predisporre il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, in quanto trattasi di appalto che non si espleta nelle sedi di ARPAT;

tutto ciò premesso per i motivi esposti, si chiede di:

provvedere all'affidamento del servizio per 36 mesi dal 01/05/2020, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) per:

- il rinnovo per un periodo di 36 mesi del supporto e l'aggiornamento del software Enterprise Security Suite già acquisito da ARPAT con regolare licenza (800 utenti per ogni prodotto), riguardanti sistemi antivirus, antispam ed URL content filter,
- il rinnovo per un periodo di 36 mesi delle n. 10 licenze Deep Security - Network Security - per Server (VM): Maintenance, Government, del produttore Trend Micro;

quantificare la spesa occorrente in Euro 50.500,00 oltre IVA, di cui:

- Euro 33.700,00 oltre IVA, soggetto a ribasso, per il supporto e l'aggiornamento delle licenze Trend Micro di ARPAT per 36 mesi, come sopra riportato;
- Euro 11.200,00 oltre IVA per l'ulteriore rinnovo per 12 mesi;
- Euro 5.600,00 oltre IVA per l'eventuale proroga finalizzata a garantire il proseguimento dell'appalto fino all'individuazione del nuovo contraente per un periodo massimo di 180 giorni;

riservandosi con successivo atto l'esatta imputazione sui Bilanci di competenza, a valere sulle risorse economiche per spese di esercizio per gli anni al Settore SIRA;



nominare quale “Direttore dell’esecuzione del contratto”, di cui agli artt. 101 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., Silvia Giubbilini del Settore SIRA, in ragione della competenza ed esperienza specifica nella materia oggetto di appalto;

individuare il sottoscritto, Responsabile del SIRA, quale responsabile del presente procedimento, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Il Responsabile per il digitale

Ing. Mario Daddi<sup>1</sup>

Responsabile del Sira

Dott. Marco Chini<sup>2</sup>

- 
- 1 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993
  - 2 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

DV.13.01.05/1733.2

## AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

**A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA ART. 36, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 AVENTE AD OGGETTO IL RINNOVO, PER 36 MESI DAL 1° MAGGIO 2020, DELLE LICENZE DEL PRODUTTORE TREND MICRO PER PRODOTTI ANTIVIRUS, ANTISPAM E CONTENT FILTER IN USO PRESSO ARPAT.**

Si rende noto che ARPAT intende acquisire le **manifestazioni di interesse degli operatori economici ad essere consultati per** l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016, del rinnovo, per 36 mesi dal 1° maggio 2020, delle licenze del produttore Trend Micro per prodotti antivirus, antispam e content filter in uso presso ARPAT, per un **importo stimato in Euro 50.600,00 oltre IVA** (costi della sicurezza pari ad Euro 0,00), alle condizioni di cui al Capitolato Speciale di Appalto allegato.

Si precisa che il presente avviso **costituisce invito a manifestare interesse e non è un invito a presentare offerta**. È finalizzato unicamente ad individuare gli operatori economici da consultare ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016, per la fornitura sopraindicata.

### TERMINE E MODALITA' DI INVIO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La manifestazione di interesse deve pervenire ad ARPAT **entro e non oltre la data del \_\_\_\_\_** mediante pec: [arpat.protocollo@postacert.toscana.it](mailto:arpat.protocollo@postacert.toscana.it), utilizzando il fac-simile allegato.

### REQUISITI

Gli operatori economici che saranno individuati, a seguito dell'indagine di mercato, ed ai quali sarà richiesta la presentazione del preventivo di spesa dovranno possedere i seguenti requisiti:

- possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. n. 80 del D.Lgs. n. 50/2016,
- iscrizione alla Camera di Commercio per le attività in cui ricade l'oggetto del servizio,
- certificazione "Partner gold" del produttore Trend Micro.

Inoltre **al momento della stipula del contratto**, che avverrà mediante stipula di una "Trattativa diretta" nel Mercato elettronico delle PA (MepA) di Consip S.p.A., l'operatore economico individuato da ARPAT dovrà possedere l'**abilitazione al Bando di Abilitazione al Mercato elettronico delle PA (MepA)** di Consip S.p.A. denominato "SERVIZI" o "BENI" - categoria merceologica "Servizi per l'Information & Communication Technology".

## PRESENTAZIONE PREVENTIVI DI SPESA

Gli operatori economici interessati che avranno presentato la manifestazione di interesse, **entro e non oltre i termini stabiliti dal presente avviso**, saranno invitati, mediante PEC, a presentare il proprio miglior preventivo di spesa **entro 18 giorni** alla data della lettera di richiesta.

Saranno invitati a presentare il preventivo di spesa TUTTI gli operatori economici che avranno manifestato interesse a seguito del presente avviso.

## VALUTAZIONE DEI PREVENTIVI DI SPESA E SUCCESSIVO AFFIDAMENTO

La valutazione dei preventivi di spesa avverrà sulla base del “**minor prezzo**” (art. 36, co. 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016), ferma restando la valutazione di congruità dei prezzi offerti.

Potrà essere valutato ai fini dell'affidamento anche un solo preventivo pervenuto, purché il prezzo offerto sia ritenuto congruo.

L'affidamento sarà effettuato mediante lo strumento della “Trattativa diretta” nel Mercato elettronico delle PA (MepA) di Consip S.p.A.

Resta stabilito sin d'ora che il presente avviso non comporta per ARPAT alcun obbligo di affidamento dell'appalto di cui trattasi; gli operatori economici non potranno vantare alcuna pretesa.

Il presente avviso sarà pubblicato per **almeno 15 giorni consecutivi** sul profilo committente di ARPAT al seguente indirizzo: .....

Il Responsabile Unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è il Responsabile del Settore SIRA di ARPAT.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare:

Jacopo Cappelli del Settore Provveditorato di ARPAT

tel. 055 3206377

e-mail a [jacopo.cappelli@arpat.toscana.it](mailto:jacopo.cappelli@arpat.toscana.it)

Firenze, \_\_\_\_\_

*Il Responsabile del Settore Provveditorato  
Struttura stabile di supporto ai RUP ai sensi dell'art. 31,  
comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016  
D.ssa Daniela Masini <sup>1</sup>*

Allegati:

- Capitolato Speciale di Appalto,
- fac-simile manifestazione di interesse.

<sup>1</sup> Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/1993

DV.13.01.05/1733.2

## MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

**ad essere consultati per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016, del rinnovo, per 36 mesi dal 1° maggio 2020, delle licenze del produttore Trend Micro per prodotti antivirus, antispam e content filter in uso presso ARPAT**

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto.....nato a.....il.....in  
qualità di .....del società/ditta individuale.....con  
sede legale in.....via .....Codice fiscale.....Partita  
IVA.....

**manifesta**

l'interesse **ad essere consultato per l'affidamento in oggetto.**

Al fine di poter ricevere le successive comunicazione dichiara il seguente indirizzo PEC a cui inviare tali comunicazioni:

**PEC:** .....

Data: .....

Il Legale rappresentante /Titolare (firma digitale)

DV.13.01.05/1733.1

## CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**relativo all'affidamento, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, del rinnovo, per 36 mesi dal 1° maggio 2020, delle licenze del produttore Trend Micro per prodotti antivirus, antispam e content filter in uso presso ARPAT**

CIG \_\_\_\_\_

DV.13.01.05/1733.1

## Indice generale

Art. 1 Oggetto dell'appalto.....	3
Art. 2 Descrizione dei servizi oggetto dell'appalto.....	3
Art. 3 Durata dell'appalto.....	3
Art. 4 Importo dell'appalto.....	3
Art. 5 Cauzione definitiva.....	4
Art. 6 Fatturazione e pagamenti.....	5
Art. 7 Penali.....	6
Art. 8 Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa (ex art. 1341 Codice Civile).....	6
. Art. 9 Recesso (clausola ex art. 1341 del Codice Civile).....	8
Art. 10 Clausola anticorruzione.....	8
Art. 11 DUVRI.....	8
Art. 12 Foro competente.....	8
Art. 13 Oneri, garanzie e responsabilità civile.....	8
Art. 14 Obblighi nei confronti del personale dipendente.....	9
Art. 15 Contratto.....	9
Art. 16 Subappalto e cessione del contratto.....	9
Art. 17 Direttore dell'esecuzione del contratto.....	10
Art. 18 Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza.....	10
Art. 19 Trattamento dei dati personali.....	11
Art. 20 Norme di rinvio.....	11

DV.13.01.05/1733.1

## Art. 1 Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto:

- il rinnovo, per 36 mesi dal 1° maggio 2020, delle 800 licenze del produttore Trend Micro per prodotti antivirus, antispam e content filter in uso presso ARPAT (in scadenza al 30 aprile 2020) e più precisamente il servizio di manutenzione per il supporto e l'aggiornamento del software Enterprise Security Suite già acquisito da ARPAT con regolare licenza (800 utenti per ogni prodotto), riguardanti sistemi antivirus, antispam ed URL content filter;
- il rinnovo, per 36 mesi dal 1° maggio 2020, delle 10 licenze Deep Security - Network Security - per Server (VM): Maintenance, Government, del produttore Trend Micro.

## Art. 2 Descrizione dei servizi oggetto dell'appalto

Il servizio di assistenza e manutenzione permette di:

- mantenere il software installato costantemente aggiornato, mediante l'installazione automatica dei file di definizione delle minacce e delle versioni più recenti dei diversi moduli che compongono il software;
- ottenere supporto in caso di comportamento anomalo del software, anche scalando il problema presso il produttore.

## Art. 3 Durata dell'appalto

Il servizio avrà durata di 36 mesi dal 1° maggio 2020.

ARPAT si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alla sua scadenza, per un ulteriore anno ai medesimi patti e condizioni.

Alla scadenza del contratto, l'affidatario sarà comunque tenuto, su richiesta di ARPAT, a proseguire il servizio per un periodo massimo di 180 giorni, nelle more dell'individuazione di un nuovo contraente, agli stessi patti e condizioni.

## Art. 4 Importo dell'appalto

L'importo complessivo stimato dell'appalto è di **Euro 50.600,00 oltre IVA** include il seguente quadro economico, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016:

- **il rinnovo per 36 mesi descritto all'art. 1 per un importo di Euro 33.700,00 oltre IVA;**
- **rinnovo per un ulteriore anno per un importo di Euro 11.250,00 oltre IVA;**

DV.13.01.05/1733.1

- l'**eventuale proroga** finalizzata a garantire il proseguimento dell'appalto alle stesse condizioni e modalità previste, senza eccezione alcuna, fino all'individuazione del nuovo contraente per un periodo massimo **di 180 giorni per presunti ed indicativi per Euro 5.650,00 oltre IVA**.
- Costi della sicurezza Euro 0,00 (zero/00).

L'importo del contratto sarà determinato sulla base dell'offerta presentata dall'affidatario.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, individuato da ARPAT, svolgerà l'attività di validazione dell'appalto e gli ulteriori adempimenti ivi previsti.

## **Art. 5 Cauzione definitiva**

L'affidatario sarà tenuto, nella fase di perfezionamento del contratto, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni.

In caso di ATI la polizza dovrà essere intestata alla ditta capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento, e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte dell'ATI.

Dette fidejussioni devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto affidatario ovvero di terzi aventi causa.

L'istituto fidejussore resta obbligato in solido con la ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte di ARPAT.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'affidatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'affidatario dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di



DV.13.01.05/1733.1

10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali (certificato di verifica di conformità finale).

In caso di risoluzione del contratto l'affidatario incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

## **Art. 6 Fatturazione e pagamenti**

L'affidatario dovrà emettere, per le attività previste all'art. 1, **fatture trimestrali posticipate comprensive del canone trimestrale.**

ARPAT può ricevere esclusivamente fatture trasmesse in forma elettronica secondo il formato previsto dal DM n. 55/2013.

Le fatture dovranno essere intestate a: "ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, Via Nicola Porpora n° 22, 50144 Firenze - P.IVA 04686190481".

Il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione elettronica è: UFNBJI.

Le fatture dovranno essere inviate al citato indirizzo/trasmesse tramite SDI e riportare il numero CIG.

**I corrispettivi dovuti saranno soggetti a ritenuta dell'0,50% ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.**

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario entro il termine stabilito in 30 giorni dalla data della verifica di conformità con esito positivo del servizio. In ogni caso il pagamento avverrà dietro presentazione di regolare fattura. ARPAT svolgerà tale verifica entro 15 giorni dal termine del trimestre di manutenzione.

Ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs 50/2016, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario.

Ai sensi del D.L. 24.04.2017 n. 50, ARPAT è inclusa fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti (split payment) per le operazioni per le quali è emessa fattura.

Pertanto le fatture elettroniche dovranno recare nel campo 2.2.2.7 <Esigibilità IVA> il valore S "scissione pagamenti".

L'affidatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto ad ARPAT le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale

DV.13.01.05/1733.1

comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'affidatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati; in ogni caso l'affidatario si obbliga al compimento delle incombenze relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i..

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano contestati eventuali addebiti all'affidatario. In tal caso la liquidazione sarà disposta successivamente alla data della notifica della comunicazione scritta delle decisioni assunte dall'ARPAT, sentito l'affidatario.

## Art. 7 Penali

ARPAT su segnalazione di comportamento anomalo del software inoltrerà la richiesta di assistenza alla ditta affidataria che dovrà farsi carico del problema entro il giorno lavorativo successivo alla segnalazione.

ARPAT ha la facoltà di applicare, in caso di ritardo negli interventi di assistenza e manutenzione per ogni giorno solare di ritardo una penale in misura giornaliera pari al 2 per mille dell'ammontare al netto contrattuale, e comunque non superiore al 10% dell'importo dovuto.

Tali importi dovuti a titolo di penali saranno decurtati dal corrispettivo indicato nella fattura che sarà emessa dalla Ditta affidataria.

Per poter dare corso all'applicazione delle penali di cui sopra il "Direttore dell'esecuzione" dovrà contestare alla Ditta affidataria il mancato rispetto dei tempi di intervento con apposita nota a firma dello stesso.

Qualora la Ditta inadempiente ritenga di poter presentare le proprie deduzioni in relazione alla contestazione ricevuta, dovrà farlo a mezzo PEC (all'indirizzo [arp.at.protocollo@postacert.toscana.it](mailto:arp.at.protocollo@postacert.toscana.it)) entro il termine perentorio di 5 giorni decorrenti dalla ricezione della contestazione stessa.

Se il "Direttore dell'esecuzione" di ARPAT ritiene le deduzioni, pervenute entro il termine perentorio sopraindicato, fondate ed accoglibili, comunica alla Ditta la rinuncia all'applicazione della penale; diversamente comunica, dandone adeguata motivazione, ai destinatari di cui sopra l'applicazione della penale.

Nel caso in cui si contravvengano le norme sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 18 per cui il Responsabile agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni del Titolare oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponde del danno causato agli "interessati". In tal caso, il Titolare potrà risolvere il contratto, salvo il risarcimento del maggior danno.

DV.13.01.05/1733.1

## **Art. 8 Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa (ex art. 1341 Codice Civile)**

Ferme restando le cause di risoluzione ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, con provvedimento motivato di ARPAT, nel caso in cui si verificano, da parte della Ditta affidataria, inadempimenti delle obbligazioni di cui all'art. 1 del presente Capitolato.

In conformità al disposto di cui all'art. 1456 del Codice Civile ("Clausola risolutiva espressa") il contratto potrà, altresì, essere risolto, con provvedimento motivato di ARPAT, nei seguenti casi:

- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano eseguite senza avvalersi di banche o Poste Italiane S.p.A., ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010;
- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto;
- allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del fornitore, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della presente procedura;
- in caso di cessione del contratto;
- ai sensi dell'art. 1, co. 13 del D.L. 6/07/2012, n. 95, convertito con modifiche dell'art. 1, comma 153, della L. n. 228/2012, nel caso in cui le convenzioni stipulate da Consip S.p.A., successivamente alla stipula del contratto di cui al presente appalto, siano migliorative e l'affidatario non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche, fermo restando il suo diritto al pagamento delle prestazioni già rese;
- nel caso in cui l'importo delle penali applicate da ARPAT superi il 10% dell'ammontare netto contrattuale;

Si applicano gli artt. da 135 a 139 del D.Lgs. 50/2016 (risoluzione per reati accertati e per gravi inadempimenti, irregolarità e ritardi e relativi adempimenti successivi).

In tutti i casi previsti nella normativa citata il Responsabile Unico del Procedimento di ARPAT, in coordinamento con il Direttore dell'esecuzione del contratto, provvede ad istruire motivata e documentata proposta di risoluzione, anche parziale, del contratto in essere.

DV.13.01.05/1733.1

In caso di risoluzione del contratto per una delle suindicate cause, ARPAT si riserva di chiedere il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi del servizio ecc..

Nessun indennizzo sarà eventualmente dovuto alla Ditta inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime la Ditta dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Il termine anticipato risultante dalla risoluzione del contratto annullerà le reciproche obbligazioni.

## **.Art. 9 Recesso (clausola ex art. 1341 del Codice Civile)**

ARPAT oltre che nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, può recedere dal contratto relativo a ciascun lotto aggiudicato (Clausola ex art. 1341 c.c.):

- qualora nei suoi servizi intervengano **trasformazioni di natura tecnico-organizzative** rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura e/o del servizio appaltato. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto all'affidatario;
- **per motivi di interesse pubblico**, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'affidatario.

## **Art. 10 Clausola anticorruzione**

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165", l'affidatario si impegna, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dalle seguenti disposizioni, per quanto compatibili, reperibili sul sito di ARPAT: <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione>:

- Decreto del Direttore generale di ARPAT n. 10/2020 "Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2021-2022",
- Decreto del Direttore generale di ARPAT n. 166/2014 "Approvazione del codice di comportamento di ARPAT".

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

## **Art. 11 DUVRI**

Ai sensi dell'art. 26 del D.gs. n. 81/2008 e s.m.i. non è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI).

DV.13.01.05/1733.1

## **Art. 12 Foro competente**

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine all'esecuzione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

## **Art. 13 Oneri, garanzie e responsabilità civile**

Tutti gli eventuali oneri di qualsiasi natura inerenti alla stipula e relativa esecuzione del contratto sono a carico dell'affidatario, che assumerà, altresì, tutti i rischi derivanti da infortuni o da responsabilità verso terzi.

È obbligo dell'affidatario comunicare per tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del subcontraente, l'importo del contratto e l'oggetto del servizio affidato. E' altresì obbligo dell'affidatario assolvere nei confronti del subcontraente gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza (ex D.Lgs. 81/2008).

## **Art. 14 Obblighi nei confronti del personale dipendente**

L' affidatario si assume ogni responsabilità civile nei confronti di terzi a qualunque titolo e causa inerente e conseguente all'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto. Sarà obbligo dell'affidatario adottare nell'esecuzione del servizio, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità dei terzi, nonché per evitare danni a persone e cose, restando comunque responsabile.

L' affidatario, inoltre, è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti di materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

## **Art. 15 Contratto**

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente nella stipula di una "Trattativa diretta" nel Mercato elettronico delle PA (MepA) di Consip S.p.A..

Ai fini della citata stipula, l'imposta di bollo (Euro 16,000) sarà assolta in modo virtuale da ARPAT, giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14.07.2016, ma è, comunque, posta a carico dell'affidatario il quale, pertanto, dovrà rimborsarla con le modalità che saranno successivamente indicate.

## **Art. 16 Subappalto e cessione del contratto**

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, co. 1, lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016.

DV.13.01.05/1733.1

L'affidatario non potrà subappaltare, nemmeno in parte, il servizio oggetto del presente appalto, né cedere, per nessun motivo, il contratto relativo, senza il previo consenso scritto di ARPAT.

La cessione ed il subappalto non autorizzati possono costituire motivo di risoluzione del contratto.

Qualora formalmente richiesto in fase di presentazione del preventivo, ARPAT può autorizzare il subappalto nelle forme e modi previsti dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016. In ogni caso ARPAT resta estranea al rapporto contrattuale tra l'affidatario ed il subappaltatore, per cui tutti gli adempimenti e responsabilità contrattuali, nessuno escluso, fanno carico all'affidatario, il quale deve fornire ad ARPAT copia del contratto di subappalto non oltre venti giorni dalla data di stipula dello stesso. Il subappalto è subordinato alle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

I subappaltatori sono tenuti a rispettare integralmente le disposizioni ed i contenuti del presente capitolato.

L'impresa in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa affidataria nell'ambito del contratto sottoscritto con ARPAT, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

## **Art. 17 Direttore dell'esecuzione del contratto**

ARPAT nominerà un Direttore dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016, cui viene affidata la responsabilità della gestione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione ha il controllo periodico della regolarità della prestazione svolta. Agirà con funzioni di controllo e vigilanza per le proprie competenze, circa la vigilanza sull'esecuzione dell'appalto e curerà la gestione del rapporto contrattuale, verificando che le attività dell'affidatario siano conformi a quanto stabilito e perfezionato con il contratto.

## **Art. 18 Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza**

In materia di sicurezza l'affidatario si impegna a rispettare i seguenti obblighi:

- obbligo di rispettare gli adempimenti conseguenti alla applicazione della normativa per la sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 81/08;
- garantire al proprio personale addetto allo svolgimento delle attività oggetto del contratto le tutele previste dalla normativa in materia di sicurezza e salute durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di formazione, informazione e addestramento secondo le disposizioni di cui accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 e successivi indirizzi applicativi e di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente;

DV.13.01.05/1733.1

- gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto.

L' affidatario dovrà garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di sicurezza in vigore. ARPAT è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'affidatario nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

L' affidatario risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni ed imputabili ad essa o ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere all'Agenzia che fin d'ora si intende sollevata ed indenne da ogni pretesa.

## **Art. 19 Trattamento dei dati personali**

L'affidatario fornisce garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenze specialistiche, affidabilità e risorse, per attuare misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti normativi sanciti dal GDPR, dal Codice Privacy e da qualsiasi altra norma connessa inerente al trattamento dei dati personali, comprese le misure di sicurezza del trattamento, per garantire la riservatezza e la protezione dei diritti degli interessati.

La Ditta è tenuta ad assicurare e far assicurare ai propri dipendenti, collaboratori e responsabili ulteriori, la riservatezza e il corretto trattamento delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

La ditta deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

Sarà obbligo di ARPAT vigilare durante tutta la durata del contratto sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte della Ditta.

## **Art. 20 Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare al D.Lgs. n. 50/2016, alla L. Regione Toscana n. 38/2007 e s.m.i., al D.Lgs. n. 81/2008, alle disposizioni del Codice Civile in materia ed alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione").



**ARPAT – Settore Provveditorato**  
**Direzione amministrativa**  
Via Porpora, 22 – 50144 Firenze

N. Prot: ved. Segnatura informatica

cl.: DV.13.01.05/1733.2

a mezzo: PEC

Spett.le .....

**Oggetto: Affidamento del rinnovo, per 36 mesi dal 1° maggio 2020, delle licenze del produttore Trend Micro per prodotti antivirus, antispam e content filter in uso presso ARPAT (art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016)**  
**CIG: .....**

Si fa seguito alla Vs. manifestazione di interesse ad essere consultati per l'affidamento in oggetto, di cui all'avviso pubblicato nel profilo committente di ARPAT, per invitare codesta società a presentare il miglior preventivo di spesa, secondo le modalità indicate di seguito.

Il preventivo di spesa, da formulare mediante utilizzo del fac-simile allegato, dovrà:

- essere sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante della società,
- pervenire ad ARPAT esclusivamente per mezzo PEC ([arp.at.protocollo@postacert.toscana.it](mailto:arp.at.protocollo@postacert.toscana.it)) **entro e non oltre il termine del giorno ..... 2020.**

### 1. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L'affidamento (ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016) ha per oggetto il rinnovo, per 36 mesi dal 1° maggio 2020, delle licenze del produttore Trend Micro per prodotti antivirus, antispam e content filter in uso presso ARPAT, secondo le condizioni contrattuali previste nel Capitolato Speciale di Appalto.

### 2. VALORE DELL’AFFIDAMENTO

Il valore dell'affidamento sarà determinato sulla base del miglior preventivo di spesa (minor prezzo).

Il valore è stimato in **Euro 50.600,00** esclusa IVA (costi della sicurezza zero euro), dettagliato come segue:

- **Euro 33.700,00 oltre IVA** per il rinnovo per 36 mesi così come descritto all'art. 1 dell'allegato Capitolato Speciale di Appalto;
- **Euro 11.250,00 oltre IVA** per il rinnovo per un ulteriore anno;
- **Euro 5.650,00 oltre IVA** per l'eventuale proroga finalizzata a garantire il proseguimento del servizio alle stesse condizioni e modalità previste, senza eccezione alcuna, fino all'individuazione del nuovo contraente per un periodo massimo **di 180 giorni**;
- **Euro 0,00** per i Costi della sicurezza.

### 3. REQUISITI

Gli operatori economici devono possedere i seguenti requisiti:



- possesso dei requisiti di ordine generale: di cui all'art. n. 80 del D.Lgs. n. 50/2016,
- iscrizione alla Camera di Commercio per le attività in cui ricade l'oggetto del servizio,
- certificazione "Partner gold" del produttore Trend Micro.

Inoltre al momento della stipula del contratto, che avverrà mediante stipula di una "Trattativa diretta" nel Mercato elettronico delle PA (MepA) di Consip S.p.A., l'operatore economico individuato da ARPAT dovrà possedere l'abilitazione al Bando di Abilitazione al Mercato elettronico delle PA (MepA) di Consip S.p.A. denominato "SERVIZI" - categoria merceologica "Servizi per l'Information & Communication Technology".

#### 4. VALUTAZIONE DEI PREVENTIVI DI SPESA

La valutazione dei preventivi di spesa avverrà sulla base del "**minor prezzo**" (art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016), ferma restando la valutazione di congruità.

#### 5. AFFIDAMENTO

L'affidamento diretto ex art. 36, co. 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, sarà effettuato, mediante stipula di una "Trattativa diretta" nel Mercato elettronico delle PA (MepA) di Consip S.p.A., a favore dell'operatore economico che avrà presentato il miglior preventivo di spesa, purché ritenuto congruo.

ARPAT si riserva di affidare il servizio anche se sarà pervenuto un solo preventivo.

#### 6. DISCIPLINA CONTRATTUALE

Le condizioni contrattuali relative al servizio sono stabilite nel Capitolato Speciale di Appalto allegato. Resta stabilito sin d'ora che la presente richiesta di preventivo di spesa non comporta per ARPAT alcun obbligo di affidamento e che gli operatori economici non potranno vantare alcuna pretesa.

Il Responsabile Unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è il Responsabile del Settore SIRA di ARPAT.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare:

Jacopo Cappelli del Settore Provveditorato di ARPAT  
tel. 055 3206377  
e-mail a [jacopo.cappelli@arpat.toscana.it](mailto:jacopo.cappelli@arpat.toscana.it)

Firenze, \_\_\_\_\_

*Il Responsabile del Settore Provveditorato  
Struttura stabile di supporto ai RUP ai sensi dell'art. 31,  
comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016  
Dott.ssa Daniela Masini*

Allegati:

- fac-simile preventivo di spesa
- Capitolato Speciale di Appalto

**PREVENTIVO DI SPESA – Rinnovo, per 36 mesi dal 1° maggio 2020, delle licenze del produttore Trend Micro per prodotti antivirus, antispam e content filter**

Descrizione	Prezzo unitario	Quantità licenze	Totale senza IVA
Rinnovo, per 36 mesi dal 1° maggio 2020, di 800 licenze Trend Micro per prodotti antivirus, antispam e content filter - manutenzione e l'aggiornamento del software Enterprise Security Suite già acquisito da ARPAT (800 utenti per ogni prodotto)		800	
rinnovo, per 36 mesi dal 1° maggio 2020, delle 10 licenze Deep Security - Network Security - per Server (VM): Maintenance, Government, del produttore Trend Micro		10	
<b>TOTALE</b>			